



Atlantia e il nodo delle concessioni

Il Governo Conte2 e il piano tariffario unico, le dimissioni di Castellucci, Alitalia, Albertis e Telepass. Tanti i dossier sul tavolo per Atlantia



Indice



APPROFONDIMENTO

PAG. 4



A TUTTA LEVA

PAG. 8



PILLOLE SOTTOSTANTI

PAG. 14



CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

PAG. 16



APPUNTAMENTI

PAG. 18



NEWS

PAG. 22



ANALISI TECNICA E FONDAMENTALE

PAG. 30

Errata corrige per i Maxi Coupon Isin IT0006745431 e IT0006745423

In relazione all'approfondimento dello scorso numero, si specifica che per i Phoenix Maxi Coupon identificati dai codici Isin IT0006745431 e IT0006745423 la record date relativa alla data di osservazione del 20 settembre, è il 26 settembre. Pertanto la data ultima utile acquistare questi certificati e avere diritto al premio periodico del 10% è il 24 settembre.

L'editoriale di Pierpaolo Scandurra



Arrivata la risposta della Fed alla politica monetaria della BCE i mercati finanziari mantengono un'intonazione positiva. Nonostante ciò a livello di singoli temi non mancano le sorprese e nel corso della settimana Atlantia ne è stato un chiaro esempio. Il titolo di casa Benetton ha perso in soli tre giorni più del 17% in scia alle dimissioni di Giovanni Castellucci e ai dossier aperti sia sul crollo del ponte Morandi che su Alitalia, Albertis e Telepass. Proprio per dare un aiuto a chi aveva il titolo in portafoglio o anche per fornire una valida alternativa all'investimento diretto per chi vuole approfittare delle attuali quotazioni, siamo andati a ricercare le migliori opportunità offerte dal segmento dei certificati di investimento. Si rimane in tema di titoli caldi guardando a Telecom Italia che sembra volersi allontanare dalla soglia degli 0,5 euro dopo aver toccato i minimi dell'anno a 0,433 euro. Una corsa che può essere cavalcata con i numerosi leverage certificati quotati sul sedex di Borsa Italiana. Parlando di temi più leggeri, in questi giorni ha preso il via anche la Champions League che oltre ad appassionare i tifosi tiene con il fiato sospeso anche gli investitori, in particolare quelli della Juventus, entrata proprio quest'anno tra le migliori blue chips italiane. Questa, insieme agli altri titoli della galassia Agnelli è tra i protagonisti di due nuove emissioni di Leonteq che si distinguono per profili di rischio rendimento molto attraenti e la collaudata e apprezzata struttura a trigger decrescenti per il rimborso anticipato e un flusso periodico di premi mensili. Infine, numerosi gli appuntamenti in calendario nelle prossime settimane. Nell'autunno caldo della formazione, si parte martedì 24 con un ciclo di Webinar realizzati in collaborazione con i principali emittenti, prima dell'attesa data romana dell'Investing in programma venerdì 4 settembre.

Ostacoli da superare

Nonostante qualche incertezza l'indice Ftse Mib è riuscito a riagganciare l'importante resistenza di area 22.350/22.400 punti

Manca ancora la spinta giusta per superare la difficile area di resistenza a 22.350/400 punti ma il Ftse Mib ha dimostrato la capacità di riagganciare il livello dopo la correzione di luglio/agosto. Nella settimana che si conclude oggi, l'indice guida a Piazza Affari ha mostrato un andamento a due direzioni. In calo nella prima parte, in attesa della riunione della Federal Reserve e dopo gli attacchi agli impianti petroliferi di Saudi Aramco. In recupero, fino a compensare i ribassi precedenti a partire da mercoledì. Poi la Fed ha deciso per un taglio dei tassi di 25 punti base, ma soprattutto è intervenuta iniettando 200 miliardi di dollari di liquidità sul mercato repo, ossia quello utilizzato dalle banche per la gestione di breve termine, dove i tassi avevano cominciato a salire in modo preoccupante. La ragione, secondo gli analisti, è stata una coincidenza di scadenze di pagamento per il settore bancario. Altra notizia positiva, per il mercato, la diminuzione del rischio escalation tra Stati Uniti e Iran. La Repubblica islamica è stata accusata di essere dietro gli attacchi a Saudi Aramco ma la reazione Usa per il momento si è tradotta solo in un inasprimento delle sanzioni. Il quadro grafico del Ftse Mib necessita di una rottura convincente e confermata su più seduta di area 22.400 per rilanciare il discorso rialzista verso la soglia psicologica dei 23.000 punti in prima battuta e, successivamente, verso i massimi pluriennali in area 24.500 punti, risalenti al maggio scorso.



Atlantia e il nodo delle concessioni

Il Governo Conte2 e il piano tariffario unico, le dimissioni di Castellucci, Alitalia, Albertis e Telepass. Tanti i dossier sul tavolo per Atlantia

Da “revoca” a “revisione”. E’ bastato il cambio di una parola per dare slancio alle quotazioni di Atlantia, sulla quale era già partita la speculazione dopo la crisi del governo giallo-verde aperta da Salvini. Una strada che sembrava in salita, ma il sentiment è immediatamente cambiato con gli arresti di tre dirigenti delle controllate Aspi e Spea, e altre misure cautelari a carico di sei persone, nell’ambito dell’indagine sul crollo del Ponte Morandi di Genova per i rapporti sullo stato di manutenzione di alcuni viadotti delle linee autostradali gestite dalle società della holding. Un tonfo che in soli due giorni ha fatto perdere al titolo circa il 17% della capitalizzazione.

Uno scenario totalmente ribaltato a cui si è aggiunta anche la bufera sui vertici della società con le dimissioni di Giovanni Castellucci dalla cabina di comando di Atlantia.

L’obiettivo, ora, sarebbe quello individuare in tempi stretti chi, dopo Castellucci, prenderà in mano i numerosi dossier aperti. Oltre al delicato tema delle concessioni per Autostrade con la partita che si giocherà molto presto sul rapporto tra tariffa ed investimenti effettivi, ci sono altre operazioni che Castellucci ha seguito personalmente e che necessitano di scelte rapide e condivise. Tra questi il piano di salvataggio di Alitalia, dove rimane il nodo della quota di partecipazione nella Newco Nuova Alitalia, ma soprattutto il dossier Albertis, dove rimane il nodo da sciogliere sul diritto di veto concesso agli spagnoli di Acs-Hochtief, e per finire la vendita di una



quota di minoranza di Telepass tra il 30 e il 40%.

Graficamente e a livello meramente operativo, la rottura del trading range compreso tra 25 e 22 euro, nonostante le ultime candele “inside”, ha creato una figura ribassista che potrebbe avere come target area 19 euro. Nella

SCHEDA PRODOTTO

Nome	Cash Collect Autocallable	Cash Collect Maxi Cedola	Phoenix Memory	Crescendo Rendimento Cedola Garantita
Emittente	UniCredit	UniCredit	Leonteq	Exane
Sottostante / Strike	Atlantia / 24,44	Atlantia / 23,76 ; FCA / 12,114	Atlantia / 27,22 ; BPER / 4,46 ; Azimut / 18,88	Atlantia / 22,97 ; FCA / 12,3948 ; Prysmian / 16,97
Barriera	70%	75%	60%	60%
Tipo Barriera	a scadenza	a scadenza	a scadenza	a scadenza
Cedola	2,00%	9% incondizionata poi 5,3%	3%	0,70%
Effetto memoria	NO	NO	SI	-
Trigger cedola	70%	75%	75%	90%
Frequenza	semestrale	semestrale	trimestrale	mensile
Prima data autocallable	-	17/06/2020	-	04/10/2019
Trigger autocall	100%	100%	100%	90%
Scadenza	19/06/2020	15/06/2021	19/01/2021	"
Mercato	SedeX	CertX	CertX	CertX
Isin	DE000HV4CBQ7	DE000HV45QW1	CH0394532334	FREXA0016578

scelta dei certificati a capitale protetto condizionato, pertanto, andrebbe tenuta in considerazione tale proiezione per il posizionamento della barriera capitale.

In tale contesto, tra i più difensivi con una barriera terminale posizionata al di sotto dei minimi di area 17,26 euro, troviamo un Cash Collect Autocallable targato UniCredit (Isin DE000HV4CBQ7) che andrà in scadenza tra meno di 9 mesi. La barriera è infatti posizionata a quota 17,108 euro e tale livello è da tenere in considerazione anche per il premio periodico del 2% di dicembre prossimo. Da oggi fino alla naturale scadenza il certificato è infatti in grado di pagare due premi periodici semestrali del 2% ciascuno senza effetto

memoria al rispetto proprio dei 17,108 euro. Interessante anche il prezzo corrente del certificato al Sedex a quota 94,3 euro, che riflette la flessione di Atlantia dal livello strike che fu fissato a quota 24,44 euro. Numeri alla mano, ipotizzando la protezione del nominale a scadenza e il pagamento dei due premi intermedi condizionati, l'investitore potrà avere potenzialmente accesso ad un rendimento complessivo del 10,28%. Rimanendo in casa UniCredit e guardando in particolare alle ultime emissioni, si distingue un Cash Collect Maxi Cedola (Isin DE000HV45QW1), con la holding autostradale che inevitabilmente è presto diventata il worst of del basket a due composto da FCA e Atlantia. Barriera leggermente meno difensiva,

in quanto posta a 17,82 euro, ma nel più classico rapporto tra rischio e rendimento atteso, aumentano gli upside potenziali già con la prima Maxi Cedola del 9% in pagamento a dicembre, per altro utile per gestire eventuali minusvalenze in scadenza nello zainetto fiscale, oltre a cedole semestrali del 5,3%, ovvero il 10,6% su base annua. Scadenza prevista per dicembre 2021, quindi poco più di due anni con la barriera invalidante rilevata solo a scadenza che offre la consueta dose di flessibilità. Prezzo sotto la pari a quota 93,13 euro, che aumenta così i rendimenti potenziali previsti all'atto di emissione avvenuta a valore nominale (100 euro).

Basket aggressivo e dinamica forse non solamente incentrata su Atlantia per il Phoenix Memory di Leonteq su Atlantia, BPER e Azimut (Isin CH0394532334). E' il titolo della holding autostradale a segnare oggi la performance negativa maggiore dallo strike iniziale (-20,98%), seguita a poca distanza dal titolo bancario (-17,56%), più staccata Azimut con solo 7,26 punti percentuali di ritardo. Guardando al funzionamento, il Phoenix Memory è capace di distribuire premi trimestrali del 3%, pari quindi al 12% per anno, a patto che tutti i sottostanti non presentino nelle date di osservazione performance negative superiori al -25%. Buffer quindi particolarmente ridotto, ma l'effetto memoria sulle cedole aiuta sicuramente ad aumentare le dosi di flessibilità. Interessante, e non poteva che essere così, anche la quotazione che riflette ovviamente le flessioni del basket. Il certificato è infatti acquistabile al CertX a quota 860,17 euro. Si comprenderà come lo scenario a scadenza (gennaio 2021), ipotizzando un rimborso al nominale e l'incasso di tutte i sei premi residui di importo pari al 3%, rilascia un rendimento più che interessante pari al 15,85% su base annua.

I pesanti ribassi registrati dal titolo hanno riportato sulla pari il prezzo di

un Crescendo Rendimento Cedola Garantita (Isin FREXA0016578), che torna oggi così nuovamente interessante. Il basket è composto da FCA, attualmente sulla pari, Prysmian, ora a +17% dallo strike, e Atlantia che viaggia a -6,4%. Il certificato prevede premi fissi incondizionati dello 0,7% con frequenza mensile, l'8,4% p.a., con il trigger per l'autocallabile fisso al 90%. Acquistabile al CertX a 1004 euro, con la scadenza fissata per aprile 2022. Un buon compromesso per chi ricerca flessibilità, premi certi periodici e una discreta dose di protezione, tenuto conto della barriera capitale rilevata solo a scadenza posizionata al 60%. Guardando alla sola Atlantia, la barriera si posizionerebbe ben oltre i minimi indicati. Per tornare ad una quotazione di 13,78 euro bisognerà infatti tornare indietro con le lancette di ben 6 anni.


**SOCIETE
GENERALE**

**CLICCA PER VISUALIZZARE
LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO**

SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO	BARRIERA	RIMBORSO MAX	RENDIMENTO POTENZIALE
ENEL SPA	CORRIDOR	20/09/2037	LU1988682131	€ 5,08	8.5-30	€ 10	95%
DAX	CORRIDOR	20/09/2075	LU1921184849	€ 5,56	8.5-68	€ 10	79%
EUR/GBP	STAYDOWN	20/12/2025	LU1988685589	€ 7,83	78	€ 10	28%
EUR/GBP	STAYUP	20/12/2019	LU1988684699	€ 4,78	9,5	€ 10	109%

SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO	BARRIERA PREMIO	BARRIERA CAPITALE	PREMIO MENSILE
EUR/TRY	CASH COL- LECT PLUS+	19/08/2022	LU1988682131	€ 5,1	9.4201 (150%)	9.4201 (150%)	0,80% (9,60% p.a.)
EUR/TRY	CASH COL- LECT PLUS+	19/08/2022	XS1957206060	€ 1.010	8.7921 (140%)	8.7921 (140%)	1,00% (12,00% p.a.)
EUR/BRL	CASH COL- LECT PLUS+	19/08/2022	XS1957206144	€ 966	5.3623 (120%)	5.3623 (120%)	0,45% (5,40% p.a.)
EUR/MXN	CASH COL- LECT PLUS+	19/08/2022	XS1957206227	€ 1.010	26.3988 (120%)	26.3988 (120%)	0,50% (6,00% p.a.)

Telecom Italia in rialzo in scia al settore

Tim Brasil può assicurarsi alcuni asset di Oi, nuovi segnali bullish sull'ex-monopolista italiano

Telecom Italia mantiene un'intonazione rialzista sulla scia delle indiscrezioni riportate da Reuters secondo cui Oi, la società brasiliana di telecomunicazioni, sarebbe in trattative con la spagnola Telefonica e con la stessa Telecom Italia per vendere la sua rete mobile. L'obiettivo del gruppo carioca sarebbe quello di evitare l'insolvenza dopo che Oi a giugno 2016 ha presentato domanda di protezione dai creditori per ristrutturare circa 65 miliardi di real di debito. Stando a quanto riferito da alcune fonti vicine al dossier, Oi si aspetta di raccogliere dalla cessione della divisione mobile più di 10 miliardi di real brasiliani, corrispondenti a circa 2,17 miliardi di euro.

Questa notizia ha dato un nuovo impulso rialzista a Telecom Italia che graficamente da area 0,433 euro, ormai solido supporto con un triplo minimo quasi perfetto, è tornata a scambiare verso la parte alta del trading range. La prima resistenza è fissata a quota 0,5276 euro, a poca distanza dalla prima resistenza dinamica che passa intorno area 0,54 euro.

Per cavalcare i movimenti di Telecom Italia, attualmente su Borsa Italiana sono quotati un totale di 14 certificati a leva fissa, di cui 8 emessi da Vontobel, 4 da UniCredit e 2 da SocGen. Queste emissioni consentono di moltiplicare con leva X2, X3 e X5, l'andamento del titolo nell'arco della giornata di contrattazioni. La leva fissa è garantita dal



CLICCA PER VISUALIZZARE
LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

Deutsche Bank
X-markets



SOTTOSTANTE	TIPOLOGIA	INDICE SOTTOSTANTE	PARTECIPAZIONE UP	PARTECIPAZIONE DOWN	PREZZO ASK (AL 20/09/2019)	DATA EMISSIONE	SCADENZA
DE000DS5CG30	Outperformance	CAC40	185%	100%	114.10	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG22	Outperformance	EUROSTOXX50	205%	100%	112.80	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG14	Outperformance	FTSEMIB	175%	100%	107.60	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG48	Outperformance	IBEX35	205%	100%	96.55	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG55	Outperformance	SMI	185%	100%	130.65	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG63	Outperformance	FTSE100	180%	100%	100.05	09/07/18	10/07/20

meccanismo di re-strike giornaliero, che tuttavia provoca l'effetto dell'interesse composto per le posizioni detenute in multiday, ovvero il cosiddetto compounding effect che agisce sulle quotazioni tanto più è alta la leva offerta.

A questi si affiancano ben 31 tra Mini future e Turbo che consentono all'investitore di scegliere leve più o meno aggressive anche in funzione dell'obiettivo che si vuole perseguire. Una leva più alta per un'operatività di breve termine o più bassa per operazioni di più ampio respiro o finalizzate alla copertura. In particolare sono 29 le

emissioni messe a disposizione da BNP Paribas e 2 quelle firmate da Unicredit.

Chiude il quadro dei certificati agganciati al titolo Telecom Italia la serie di 8 Corridor di cui 6 firmati SocGen e 2 UniCredit, prodotti in grado di generare rendimento al rispetto di un trading range prestabilito. Scadenze anche a un mese e mezzo per estrarre valore dalla lateralità dei corsi. Chiudono il quadro 7 StayUP e 3 StayDOWN targati SocGen, un'evoluzione dei Corridor con una sola barriera invalidante posta rispettivamente al rialzo e al ribasso.

I LEVA FISSA DI VONTOBEL

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Leva Fissa	Vontobel	Telecom Italia	Leva Fissa long X3	16/06/2023	DE000VN9D004
Leva Fissa	Vontobel	Telecom Italia	Leva Fissa short X3	16/06/2023	DE000VN9D012
Leva Fissa	Vontobel	Telecom Italia	Leva Fissa long X2	16/06/2023	DE000VN9D0Z8
Leva Fissa	Vontobel	Telecom Italia	Leva Fissa long X5	16/06/2023	DE000VF7WQL9
Leva Fissa	Vontobel	Telecom Italia	Leva Fissa long X3	16/06/2023	DE000VF58J00
Leva Fissa	Vontobel	Telecom Italia	Leva Fissa long X2	16/06/2023	DE000VF58HM8
Leva Fissa	Vontobel	Telecom Italia	Leva Fissa short X5	16/06/2023	DE000VF7WQP0
Leva Fissa	Vontobel	Telecom Italia	Leva Fissa short X2	16/06/2023	DE000VN9D0Y1



I LEVA FISSA DI UNICREDIT

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Leva Fissa	Unicredit	Telecom Italia	Leva Fissa long X3	15/10/2021	DE000HV41J73
Leva Fissa	Unicredit	Telecom Italia	Leva Fissa short X3	15/10/2021	DE000HV41J81
Leva Fissa	Unicredit	Telecom Italia	Leva Fissa long X2	16/10/2020	DE000HV40U46
Leva Fissa	Unicredit	Telecom Italia	Leva Fissa short X2	16/10/2020	DE000HV40U53

I LEVA FISSA DI SOCIÉTÉ GÉNÉRALE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Leva Fissa	Société Générale	Telecom Italia	Leva Fissa long X5	17/06/2022	LU1966785732
Leva Fissa	Société Générale	Telecom Italia	Leva Fissa short X5	17/06/2022	LU1966806249

I CORRIDOR - STAYUP - STAYDOWN DI SOCIÉTÉ GÉNÉRALE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCKOUT	SCADENZA	CODICEISIN
Corridor	Société Générale	Telecom Italia	"Barriera up: 0,66 Barriera down: 0,38"	20/12/2019	LUY1937514583
Corridor	Société Générale	Telecom Italia	"Barriera up: 0,68 Barriera down: 0,36"	20/12/2019	LU1937514310
Corridor	Société Générale	Telecom Italia	"Barriera up: 0,74 Barriera down: 0,38"	20/12/2019	LU1921183361



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCKOUT	SCADENZA	CODICEISIN
Corridor	Société Générale	Telecom Italia	"Barriera up: 0,60 Barriera down: 0,40"	20/12/2019	LU2000237904
Corridor	Société Générale	Telecom Italia	"Barriera up: 0,58 Barriera down: 0,42"	20/12/2019	LU2000238035
Corridor	Société Générale	Telecom Italia	"Barriera up: 0,72 Barriera down: 0,40"	20/12/2019	LU1921183445
StayDOWN	Société Générale	Telecom Italia	Barriera up: 0,54	20/12/2019	LU1946265094
StayDOWN	Société Générale	Telecom Italia	Barriera up: 0,56	20/12/2019	LU1988686637
StayDOWN	Société Générale	Telecom Italia	Barriera up: 0,58	20/12/2019	LU1946472559
StayUP	Société Générale	Telecom Italia	Barriera down: 0,46	20/12/2019	LU2000239868
StayUP	Société Générale	Telecom Italia	Barriera down: 0,44	20/12/2019	LU2000239785

I CORRIDOR DI UNICREDIT

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	BARRIERA UP BARRIERA DOWN	SCADENZA	CODICEISIN
Corridor	UniCredit	Telecom Italia	"Barriera up: 0,65 Barriera down: 0,30"	19/12/2019	DE000HV44WX0
Corridor	UniCredit	Telecom Italia	"Barriera up: 0,75 Barriera down: 0,40"	19/12/2019	DE000HV44WY8

SELEZIONE MINI FUTURE DI BNP PARIBAS

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCKOUT	SCADENZA	CODICEISIN
Turbo Long	BNP Paribas	Telecom Italia	0,4600	20/12/2019	NL0013875685



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCKOUT	SCADENZA	CODICEISIN
Turbo Long	BNP Paribas	Telecom Italia	0,4400	20/12/2019	NL0013873888
MINI Long	BNP Paribas	Telecom Italia	0,4214	19/12/2025	NL0013034465
MINI Long	BNP Paribas	Telecom Italia	0,3957	19/12/2025	NL0013034457
Turbo Short	BNP Paribas	Telecom Italia	0,5400	20/12/2019	NL0013490287
MINI Short	BNP Paribas	Telecom Italia	0,5471	19/12/2025	NL0013642119
Turbo Short	BNP Paribas	Telecom Italia	0,5700	20/12/2019	NL0013490295
MINI Short	BNP Paribas	Telecom Italia	0,5728	19/12/2025	NL0013034515

I MINI FUTURE DI UNICREDIT

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCKOUT	SCADENZA	CODICEISIN
Mini Short	UniCredit	Telecom Italia	1,003849	Open End	DE000HV4A835
Mini Short	UniCredit	Telecom Italia	1,171176	Open End	DE000HV4A843



A TUTTA LEVA
A CURA DELLA REDAZIONE

TELECOM



Migliora il quadro grafico di Telecom che sembra stia costruendo una fase di accumulo. Il titolo proprio in queste sedute cerca di infrangere la trend ribassista di medio periodo avviata sul massimo relativo di novembre 2018. In particolare, il superamento in chiusura di 0,5274 euro dovrebbe garantire al titolo ulteriori rialzi con target verso 0,56 e 0,6 euro. Quest'ultimo però rimane la resistenza fondamentale che Telecom sarà chiamata a infrangere per dare un segnale di cambio sentiment sul titolo e confermare dunque l'inversione di tendenza. A 0,6 euro infatti giace anche il ritracciamento di Fibonacci del 38,2% di tutto il down trend avviato sul massimo di aprile 2018. In caso di superamento di tale livello Telecom tornerebbe interessante anche in ottica long term con primi target a 0,65 e 0,71 euro. Al ribasso invece il primo supporto importante è collocato a 0,50 euro, dove passa anche la media mobile 200 periodi. In caso di break supporti a 0,47 e 0,45 euro.

IN UN MONDO CHE CAMBIA

NUOVI AIRBAG CASH COLLECT BNP PARIBAS

PREMI ANNUALI TRA IL 7,20% E IL 10,80% PAGATI
MENSILMENTE ED EFFETTO AIRBAG A SCADENZA



BNP PARIBAS

La banca
per un mondo
che cambia



Mediobanca, del vecchio sale al 7%

La Delfin di Leonardo Del Vecchio spunta nel capitale di Mediobanca con una quota del 6,94%, che ne fa il terzo azionista dietro a UniCredit (8,8%) e a Vincent Bolloré (7,86%). A beneficiare di questa mossa anche Generali dopo la notizia dell'incremento della partecipazione della Delfin di Leonardo Del Vecchio in Mediobanca. Piazzetta Cuccia è infatti il principale azionista della compagnia triestina con il 13,5%, mentre Del Vecchio è il terzo con il 3,16%. Sul titolo Mediobanca permangono cauti gli analisti, su un totale di 14 giudizi, 9 sono i positivi e 5 i negativi con un prezzo obiettivo ad un anno fissato a quota 10,39 euro. Più cauti invece sul titolo Assicurazioni Generali, dove il 67% dei giudizi sono neutrali. Prezzo obiettivo addirittura inferiore alle correnti quotazioni.

Wti e Brent, reagiscono dopo gli attacchi

A inizio settimana i mercati azionari globali sono stati scossi dagli attacchi agli impianti petroliferi in Arabia Saudita, che hanno fatto schizzare i prezzi del greggio e inasprito le tensioni geopolitiche in Medio Oriente. Le ultime decisioni accomodanti di politica monetaria da parte degli Istituti centrali hanno, tuttavia, contribuito a calmare i nervi degli investitori. Gli attacchi agli impianti petroliferi hanno di fatto dimezzato la produzione di greggio saudita e limitato drasticamente la capacità inutilizzata del regno, considerata un cuscinetto per i mercati petroliferi in caso di interruzioni improvvise della produzione.

EUR / TRY

CERTIFICATI CASH COLLECT PLUS+

PREMI MENSILI CONDIZIONATI LORDI IN EURO CON EFFETTO MEMORIA

Barriera	Premio
140%	10€ (1%)*

EUR / MXN

Barriera	Premio
120%	5€ (0,5%)*

EUR / TRY

Barriera	Premio
150%	8€ (0,8%)*

EUR / BRL

Barriera	Premio
120%	4,5€ (0,45%)*

I Certificati Cash Collect PLUS+ prevedono:

- **PREMI CONDIZIONATI MENSILI CON EFFETTO MEMORIA** se il valore del sottostante risulta pari o inferiore alla Barriera.
- **CONDIZIONI INNOVATIVE DI RIMBORSO ANTICIPATO:** dopo il primo anno, possibilità di rimborso anticipato su base mensile se il valore del sottostante risulta pari o inferiore alla **Barriera di Rimborso Anticipato**. Tale barriera parte dal 100% dello Strike e cresce mensilmente di +0,5% fino ad arrivare al 111,50% dello Strike, **determinando il rimborso anticipato anche in caso di lieve deprezzamento della valuta emergente** rispetto alla data di valutazione iniziale (19/08/2019).
- **RIMBORSO A SCADENZA CON MECCANISMO PLUS+:** rimborso del Valore Nominale, pari a 1.000€ lordi, se il valore del sottostante risulta pari o inferiore alla Barriera. Altrimenti, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito, ma calcolata applicando il **meccanismo PLUS+**.

ISIN CERTIFICATO	XS1957206060	XS1957205922	XS1957206227	XS1957206144
SOTTOSTANTE	EUR/TRY	EUR/TRY	EUR/MXN	EUR/BRL
VALORE INIZIALE SOTTOSTANTE (STRIKE)	6,2801	6,2801	21,9990	4,4686
BARRIERA (% SU STRIKE)	8,7921 (140%)	9,4201 (150%)	26,3988 (120%)	5,3623 (120%)
PREMIO CONDIZIONATO LORDO MENSILE (% DEL VALORE NOMINALE)	10 € (1%)	8 € (0,8%)	5 € (0,5%)	4,5 € (0,45%)
SCADENZA	3 anni (19/08/2022)			
VALORE NOMINALE	1 000 € (1 Certificato)			

IN COSA CONSISTE IL MECCANISMO PLUS+ A SCADENZA?

Qualora il tasso di cambio Euro / Valuta Emergente risulti superiore alla Barriera (forte deprezzamento della Valuta Emergente nei confronti dell'Euro), la perdita sul Valore Nominale sarà pari alla sola percentuale dell'aumento del tasso di cambio Euro / Valuta Emergente (calcolata rispetto allo Strike) **eccedente la Barriera**.



Questi prodotti sono a complessità molto elevata. Il prezzo di questi Certificati dipende tra l'altro dalle variazioni del tasso di cambio Euro / Valuta Emergente, che potrebbe essere oggetto di elevata volatilità anche in caso di deterioramento della situazione economica o politica del paese emergente. **Questi Certificati presuppongono un'aspettativa di apprezzamento o moderato deprezzamento della Valuta Emergente nei confronti dell'Euro, non prevedono la garanzia del capitale a scadenza ed espongono ad una perdita massima pari al capitale investito.**

I Certificati sono emessi da SG Issuer e hanno come garante Société Générale¹.

Per maggiori informazioni: prodotti.societegenerale.it/cash-collect-plus/ | info@sgborsa.it | 02 89 632 569 | Numero verde 800 790 491

THE FUTURE IS YOU **SOCIÉTÉ GÉNÉRALE**

¹ SG Issuer è un'entità del gruppo Société Générale. L'investitore è esposto al rischio di credito di Société Générale (rating S&P A; Moody's A1; Fitch A). In caso di default di Société Générale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito.

² I premi sono condizionati e non garantiti e sono espressi al lordo dell'effetto fiscale. I premi percentuali sono espressi in percentuale del Valore Nominale (1.000€). Il rendimento effettivo dell'investimento non può essere predeterminato e dipende, tra l'altro, dall'effettivo prezzo di acquisto dei prodotti nonché, in caso di disinvestimento prima della data di scadenza, dal relativo prezzo di vendita. Il prezzo dei certificati Cash Collect PLUS+ può aumentare o diminuire nel tempo ed il valore di rimborso o di vendita può essere inferiore all'investimento iniziale.

I Certificati sono soggetti alle disposizioni della Direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, a seguito della cui applicazione l'investitore potrebbe incorrere in una perdita parziale o totale del capitale investito (esempio bail-in). State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione. L'approvazione del prospetto non deve essere intesa come approvazione da parte dell'autorità che ha approvato il prospetto dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato.

Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Si invita prima dell'investimento a leggere attentamente il Prospetto di Base, approvato dalla CSF in data 14/06/2019, il Supplemento al Prospetto di Base datato 19/08/2019 e le Condizioni Definitive (Final Terms) del 19/08/2019, inclusive della Nota di Sintesi dell'emissione, disponibili sul sito internet <http://prospectus.socgen.com/> e a leggere attentamente l'ultima versione del Documento contenente le Informazioni Chiave relative ai prodotti sopra riportati che potrà essere visualizzata e scaricata dal sito <http://kid.sgborsa.it>. Tali documenti, nei quali sono descritti in dettaglio le caratteristiche e i fattori di rischio associati all'investimento nel prodotto, sono altresì disponibili gratuitamente su richiesta presso la sede di Société Générale, via Olona 2 Milano.



Mcdermott, flessione giornaliera più grande della storia

La più grande flessione giornaliera nella storia del Nasdaq (-63%) ha interessato la società McDermott a seguito della notizia che gli analisti di Citi hanno evidenziato la presenza di un capitale circolante negativo di circa 1,5 miliardi di dollari. La società attiva nel comparto dell'energia, che partecipa a diverse joint venture anche con Saipem nel settore petrolifero, segna da inizio anno una flessione di circa 78 punti percentuali.

Cnh Industrial, scorporo o cessione Iveco

Ancora M&A nel comparto automotive, con il dossier sullo spin-off di Iveco ancora sul tavolo di CNH. La società di produzione di veicoli industriali, che potrebbe valere intorno a 3,1 miliardi di dollari, potrebbe essere acquistata secondo indiscrezioni stampa anche da un gruppo asiatico. In ballo ci sarebbe anche il gruppo olandese DAF. Sempre secondo alcuni rumors da parte degli operatori, tra le varie ipotesi vi è anche la vendita della divisione Powertrain, anch'essa valutata intorno ai 3 miliardi di dollari.

Nuovi certificati Phoenix Yeti di Natixis

Natixis lancia due nuovi certificati Phoenix Yeti su un paniere di titoli azionari, sia con barriera Tradizionale che di tipo Low Strike Put.

I certificati prevedono, ad ogni data di pagamento mensile e a scadenza, la corresponsione di un importo lordo pari a 1.00% mensile qualora tutti i sottostanti si siano trovati al di sopra del livello di Barriera Cedola alla data di valutazione mensile immediatamente precedente. Inoltre, in tal caso verrà corrisposta anche la somma di tutte le cedole non pagate alle date di pagamento precedenti nelle quali non sia stata raggiunta la Barriera Cedola. Direttamente negoziabili sul mercato EuroTLX, i certificati Phoenix Yeti prevedono, oltre al pagamento della cedola mensile lorda potenziale, il rimborso anticipato mensile a partire dal sesto mese se il prezzo di tutti i titoli del paniere è pari o superiore al rispettivo prezzo iniziale. Il capitale a scadenza è protetto solo se, alla data di valutazione finale, il prezzo di tutte le azioni del paniere sottostante è pari o superiore alla Barriera di Protezione del Capitale; l'investitore è quindi esposto ad una perdita massima pari al capitale investito.

- Il certificato IT0006744277 prevede una Barriera di Protezione del Capitale Tradizionale: qualora alla data di valutazione finale il prezzo di almeno un sottostante si trovi al di sotto del livello di Barriera di Protezione del Capitale, l'investitore partecipa linearmente alla performance del sottostante peggiore.
- Il certificato IT0006744269 prevede una Barriera di Protezione del Capitale di tipo Low Strike Put: qualora alla data di valutazione finale il prezzo di almeno un sottostante si trovi al di sotto del livello di Barriera di Protezione del Capitale, il valore di rimborso equivale al valore nominale del certificato diminuito di un importo pari alla differenza tra la Barriera di Protezione del Capitale e la performance del sottostante peggiore, moltiplicato per un fattore di 1,67 (ovvero 1/60%).

Il rimborso a scadenza dipende quindi dal tipo di protezione associata al certificato:

Rendimento WO	-100%	-90%	-80%	-70%	-60%	-50%	-40% o superiore
IT0006744277	€ 0.00	€ 100.00	€ 200.00	€ 300.00	€ 400.00	€ 1,000.00	€ 1,000.00
IT0006744269	€ 0.00	€ 166.67	€ 333.33	€ 500.00	€ 666.67	€ 833.33	€ 1,000.00

ISIN CERTIFICATI	SOTTOSTANTE	SCADENZA	BARRIERA CEDOLA	BARRIERA DI PROTEZIONE DEL CAPITALE	TIPO DI BARRIERA	CEDOLA MENSILE LORDA POTENZIALE
IT0006744277	Telecom Italia SpA, Fiat Chrysler Automobiles, Intesa Sanpaolo SpA	31/01/2022	50%	50%	TRADIZIONALE	1.00%
IT0006744269	Telecom Italia SpA, Fiat Chrysler Automobiles, Intesa Sanpaolo SpA	31/01/2022	60%	60%	LOW STRIKE PUT	1.00%

Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sul mercato.

Per maggiori informazioni consultare il sito: www.equityderivatives.natixis.com

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali che non costituisce offerta, sollecitazione, raccomandazione o consulenza all'investimento nei certificati Phoenix (i "Titoli"). Il presente non è inteso e non costituisce una scheda prodotto. Prima dell'acquisto leggere attentamente il prospetto di base approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF) in data 24 aprile 2018 per i certificati Phoenix come di volta in volta integrato e supplementato, il documento contenente le informazioni chiave, la relativa Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) dei Titoli che sono disponibili sul sito <https://equityderivatives.natixis.com/>, ponendo particolare attenzione alle sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale dei Titoli, nonché ad ogni altra informazione che possa essere rilevante ai fini della corretta comprensione delle caratteristiche dei Titoli. I Titoli non sono un investimento adatto a tutti gli investitori e comportano un rischio di perdita totale o parziale del capitale investito. Ove i Titoli siano acquistati o venduti prima della scadenza, il rendimento potrà variare considerevolmente. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento.

Come investire sulla galassia Exor

Leonteq lancia due nuovi Phoenix Memory con rendimenti annualizzati che vanno dal 6,6 al 10,2% e ampie protezioni dai ribassi a scadenza.

In basket o single stocks, i sottostanti che ruotano intorno a una delle ultime emissioni della svizzera Leonteq sono legati tra loro a doppio filo, in quanto appartenenti alla stessa proprietà. Stiamo parlando dell'universo che gravita in orbita Exor, holding cassaforte della famiglia Agnelli, FCA di cui Exor ha una quota del 28,67%, e Juventus FC, di cui Exor possiede addirittura il 63,77% del pacchetto azionario. Sulla base dell'ormai collaudato payoff, Leonteq grazie ad un accurato stock picking in grado di creare lo spazio e le giuste condizioni per le nuove emissioni, sta lanciando ormai con cadenze periodiche pressoché fisse una serie di prodotti capaci di ottimizzare il rendimento puntando però sulla medesima direttrice che si sta rilevando vincente tra i risparmiatori: durata di breve termine, premi periodici mensili, trigger decrescenti sull'opzione autocallable, barriera capitale a scadenza su livelli particolarmente difensivi.

Con queste caratteristiche di base sono stanti lanciati al Cert-X due nuovi Phoenix Memory targati Leonteq, uno agganciato ad un basket worst of composto da tutti e tre i titoli della galassia Agnelli (Exor, FCA e Juventus) con Isin CH0492547077 e un secondo agganciato al solo titolo Juventus FC (Isin CH0492547135).

La differente tipologia del basket si riflette inevitabilmente sulle caratteristiche in termini di rischio-rendimento atteso, ed è per questo che risulta essere del tutto fisiologico che la proposta agganciata ad



un basket worst of, in quanto esposta oltre che alla volatilità anche sulla correlazione dei sottostanti, presenti i rendimenti più elevati e caratteristiche sulla carta migliori.

Per tale ragione concentreremo la nostra analisi proprio sul primo dei due nuovi Phoenix che presenta doti di flessibilità e asimmetria discretamente più marcate. La scadenza è biennale e più nel dettaglio prevista per il 10 settembre 2021, se confrontata con il Phoenix agganciato esclusivamente al titolo Juventus FC che presenta invece una scadenza di un anno maggiore. A fronte di ciò la barriera capitale



rilevata solo alla naturale scadenza, è posizionata al 55% dei rispettivi strike iniziali, contro ad esempio il 65% del Phoenix agganciato alla sola Juventus, mentre il trigger valido per il pagamento dei premi periodici mensili è stato fissato al 60%. L'entità dei premi condizionati periodici dotati di effetto memoria è pari allo 0,85% mensile, ovvero pari ad un rendimento su base annua del 10,20%.

Merita un approfondimento il meccanismo del richiamo anticipato. La prima opzione autocallabile è presente in struttura a partire dalla rilevazione del 10 marzo 2020, ovvero dopo il sesto mese di vita del Phoenix Memory e il trigger valido per il rimborso anticipato parte già da soglia 95%. Ciò significa che il certificato è in grado di rimborsare in anticipo rispetto alla scadenza biennale, anche in condizioni negative dei sottostanti. Più nel dettaglio, anche in caso di performance negative, purchè quest'ultime non superino il -5% dai livelli iniziali, si attiverà l'opzione di rimborso anticipato. Evidenti in questo caso le doti di asimmetria che distinguono questo prodotto, ulteriormente accentuate dal trigger decrescente che passa dal 95%, al 90% dopo 8 mesi (dal 12/10/2020), ovvero all'85% da aprile 2021 e fino alla naturale scadenza di settembre 2021.

Sulla base di queste caratteristiche e della situazione attuale dei sottostanti, con Juventus attuale worst of a circa il -5% dai livelli di strike, il certificato è attualmente acquistabile a 996 euro.

Apriamo un focus sulla situazione dei sottostanti e in particolare su ciò che concerne le variabili che influenzano i prezzi del certificato nonché le probabilità di successo del prodotto, si nota come sul fronte volatilità, è la sola Juventus ad avere una valutazione particolarmente alta, con la volatilità storica che si attesta al 56%. Dal punto di vista

CARTA D'IDENTITA'

Nome	Phoenix Memory	Phoenix Memory
Emittente	Leonteq	Leonteq
Sottostante / Strike	Exor / 63,66 ; FCA / 12,56 ; Juventus FC / 1,44	Juventus FC / 1,44
Barriera	55%	65%
Tipo Barriera	a scadenza	a scadenza
Cedola	0,85%	0,55%
Effetto memoria	SI	SI
Trigger cedola	60%	65%
Frequenza	mensile	mensile
Prima data autocallabile	10/03/2020	13/01/2020
Trigger autocall	95% decrescente del 5% ogni sei mesi	100% decrescente del 5% ogni 12 mesi
Scadenza	10/09/2021	12/09/2022
Mercato	CertX	CertX
Isin	CH0492547077	CH0492547135

del dividendo, il paniere worst of non presenta particolari indicazioni negative, con un dividend yield dello 0,69% per Exor e del 5% per FCA, con Juventus che non ha in programma alcuna distribuzione degli utili.

Nel complesso, in ottica di diversificazione e gestione del rischio, entrambi i Phoenix hanno le giuste caratteristiche per posizionarsi sulla parte di portafoglio dedicata agli strumenti migliorativi del rendimento.



APPUNTAMENTI DA NON PERDERE

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

24 SETTEMBRE

Webinar di CED con Banca IMI

E' fissato per il 24 settembre alle ore 16 il nuovo appuntamento con i webinar di Banca IMI. Presenti Alessandro Galli e Pierpaolo Scandurra per un'analisi delle migliori soluzioni di investimento all'interno dell'ampia offerta di certificati di Banca IMI. Per partecipare all'evento è necessario registrarsi al seguente link <https://register.gotowebinar.com/register/3208133420788289025>

26 SETTEMBRE

Appuntamento con i webinar di Deutsche Bank

E' fissato per il 26 settembre alle ore 16 il prossimo appuntamento con i webinar di Deutsche Bank realizzati in collaborazione con Certificati e Derivati. In particolare, Pierpaolo Scandurra guarderà alle novità presentate dalla banca tedesca e cercherà all'interno dell'ampia offerta di Bonus, Phoenix ed Express in quotazione

spunti di investimento. Per registrarsi all'evento è sufficiente collegarsi al seguente link <https://register.gotowebinar.com/register/2490338151785856513>

30 SETTEMBRE

Webinar Natixis

E' fissato per il 30 settembre alle 12 il 30 settembre è previsto un nuovo appuntamento con i webinar organizzati da Natixis in collaborazione con Certificati e Derivati. Nel corso dell'incontro Luca Pini, responsabile per l'Italia della banca transalpina e Pierpaolo Scandurra, presenteranno le ultime novità targate Natixis nel campo dei certificati. Per registrarsi all'evento è sufficiente collegarsi al seguente link <https://register.gotowebinar.com/register/8897956574449255170>

3 OTTOBRE

Appuntamento Exane e CED

È previsto per il prossimo 3 ottobre l'appuntamento web con Exane Derivatives realizzato in collaborazione con Certificati e Derivati. Nel corso dell'appuntamento Antonio Manfrè e Pierpaolo Scandurra presenteranno le ultime novità portate sul mercato dall'emittente francese. Per info e registrazioni <https://register.gotowebinar.com/register/2727182858937242882>

TUTTI I VENERDÌ

Invest TV con Vontobel

Vontobel ha inaugurato il 2019 con una nuova iniziativa. Si tratta di Invest Tv un appuntamento settimanale con il mondo dei certificati emessi dall'emittente svizzera che guarderà sia al segmento Investment, con un focus sui Tracker più interessanti, che a quello leverage con una sfida tra due squadre di trader.

Maggiori informazioni e dettagli su https://certificati.vontobel.com/IT/IT/Investv/Ultima_puntata

TUTTI I LUNEDÌ

Borsa in diretta TV

Immane appuntamento del lunedì alle 17:30 con Borsa in diretta TV, la finestra sul mondo dei certificati di investimento realizzato dallo staff di BNP Paribas. All'interno del programma, ospiti trader e analisti sono chiamati a commentare la situazione dei mercati.

La trasmissione è fruibile su <http://www.borsaindiretta.tv/> canale dove è possibile trovare anche le registrazioni precedenti.



La posta del CJ

Per domande, osservazioni o chiarimenti e informazioni scrivete a redazione@certificatejournal.it

Gentile Redazione,

Avrei due quesiti da porre in merito al certificates con codice Isin XS1520272144:

1. Se i valori dei sottostanti restano sopra il 70% dello strike posso percepire la cedola e, volendo, liquidare la posizione recuperando il 100 % del capitale. Ma se un titolo scendesse sotto la barriera e fossi - per qualche motivo - costretto a liquidare la posizione, in che percentuale recupero il capitale?

2. Come si fa ad acquisire un certificates? Bisogna per forza passare da un promotore - (sono un correntista Fineco e ho minus da compensare) ?

Cordialmente

S.D.

Gent.mo Lettore,

quello da lei indicato è un Phoenix Memory Maxi Coupon legato ad un paniere di 5 titoli. Come avrà avuto modo di osservare in occasione dello stacco della prima cedola del 22,5%, il certificato ha perso ►

Collezionare
premi
offre grandi
soddisfazioni.

PUBBLICITÀ



Fixed Cash Collect

Rendimento periodico certo con cedole fisse mensili.

I nuovi Fixed Cash Collect consentono di ottenere cedole mensili fisse, pagate qualunque sia l'andamento dell'azione sottostante. L'investimento sul mercato azionario con i Fixed Cash Collect permette di incassare un flusso cedolare il cui valore complessivo a scadenza supera i dividendi attesi dell'azione (fonte Bloomberg). Alla scadenza, il Certificato rimborsa un importo pari a 100 EUR maggiorato dell'ultima cedola se l'azione sottostante è pari o superiore alla Barriera. Se l'azione è inferiore alla Barriera, il Certificato replica linearmente l'andamento negativo dell'azione sottostante, senza garantire il capitale investito.

ISIN	Sottostante	Cedola fissa mensile	Strike	Barriera	Scadenza
DE000HV45W64	AMD	0,91 EUR	31,48 USD	22,036 USD (70%)	17/06/2020
DE000HV45W07	SARAS	0,59 EUR	1,417 EUR	1,06275 EUR (75%)	17/06/2020
DE000HV45W80	SNAP	1,27 EUR	16,16 USD	11,312 USD (70%)	17/06/2020
DE000HV45W31	TOD'S	0,75 EUR	47,5 EUR	35,625 EUR (75%)	17/06/2020

Aliquota fiscale al 26%. Reddito diverso. Quanto sulle azioni estere. Negoziazione su SeDeX MTF di Borsa Italiana.

Stare per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione. Strumenti finanziari strutturati a complessità molto elevata a capitale condizionatamente protetto, ma non garantito.

investimenti.unicredit.it
800.01.11.22

Banking that matters.



Messaggio Pubblicitario. Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e Bafin. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A. I Certificate emessi da UniCredit Bank AG sono negoziati sul SeDeX MTF di Borsa Italiana dalle 09.05 alle 17.30. **Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo e il Documento Contenente le Informazioni Chiave (Key Information Document - KID)** disponibili sul sito www.investimenti.unicredit.it. Il programma per l'emissione di strumenti con sottostante singolo senza protezione del capitale (Base Prospectus for the issuance of Securities on single underlying without capital protection I) è stato approvato da Bafin in data 14 dicembre 2018 e passaportato presso Consob in data 14 dicembre 2018, modificato ed integrato dai Supplementi datati 16 aprile 2019 e 30 aprile 2019. L'approvazione del prospetto non è da intendersi come approvazione dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato. Si ricorda che si tratta di un prodotto strutturato a complessità molto elevata e può risultare di difficile comprensione. In relazione alle conoscenze ed all'esperienza, alla situazione finanziaria ed agli obiettivi d'investimento, i Certificate potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sul SeDeX MTF. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.



BOTTA E RISPOSTA
A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

► interamente tale valore. Oltre a questo, alla luce dell'andamento negativo di Unicredit dal livello di fixing iniziale (-13,43%) il certificato ha perso ulteriormente quota arrivando ai circa 71 euro correnti. Pertanto, per rispondere alla sua prima domanda, ove sia prevista una barriera di protezione condizionata, non è affatto scontato che si riesca a liquidare la posizione a mercato rientrando dei 100 o 1000 euro nominali. Infatti, occorre considerare che il rischio di raggiungimento della barriera prima della scadenza influisce sulle quotazioni. Allo stesso modo non è possibile stimare un prezzo di mercato in caso di discesa del sottostante al di sotto della barriera, se non in prossimità della scadenza. Si ricorda infatti che durante la vita dello strumento, il prezzo è determinato oltre che dall'andamento del sottostante anche dalla volatilità, dal tempo residuo alla scadenza, dai dividendi attesi e dai tassi di interesse. Per quanto riguarda l'acquisto dei certificati, è possibile sia tramite consulente che su cosiddetta "iniziativa cliente", ossia in piena autonomia.



Wall Street Italia

IL MAGAZINE SU INVESTIMENTI, IMPRESA E LIFESTYLE



DISPONIBILE ANCHE SU TABLET

shop.wallstreetitalia.com

24 NUMERI
A SOLI 69,90€
invece di 120,00€

12 NUMERI
A SOLI 39,90€
invece di 60,00€

Notizie dal mondo dei Certificati

► Quattro cedole per il Phoenix Memory Reverse

Sono quattro le cedole messe in pagamento ai possessori del Phoenix Memory Reverse di Leonteq, codice Isin CH0451140690, scritto su un basket di titoli composto da AMD, Netflix e TripAdvisor. Più in dettaglio alla data di osservazione del 19 settembre l'emittente ha rilevato i prezzi dei titoli e tutti hanno soddisfatto la condizione di trovarsi al di sotto della soglia pari al 150% del livello iniziale. Pertanto, è stata messa in pagamento la cedola in programma del 1,5% a cui si sono aggiunti tre importi periodici di pari importo che erano in memoria. Complessivamente il premio è pari a 60 euro a certificato.

► Torna la lettera su alcune emissioni di Banca IMI

Revoca della modalità bid only su una serie di emissioni di Banca IMI. In particolare, l'emittente del gruppo Intesa Sanpaolo tramite un comunicato ufficiale di Borsa Italiana informa che a partire dalla seduta del 16 settembre è stata ripristinata la normale attività di market making con l'esposizione di proposte sia in acquisto che in vendita sui certificati Bonus Plus su Sanofi Isin XS2002017106, Bonus Plus su Total Isin XS2002016553 e l'Equity Protection Plus su Euro Istoxx 50 Low Carbon NR Decrement 3.75%, Isin XS2002018179.

► Unicredit prepara il campo per le nuove emissioni

Unicredit si prepara a nuove emissioni. Infatti, tra le note di Borsa Italiana della settimana una in particolare conteneva l'autorizzazione alla negoziazione di una serie di certificati dell'emittente di Piazza Gae Aulenti con prospetto base approvato dalla Consob. Si tratta delle emissioni classiche di Express, Twin Win, Bonus e Protection.



PER MAGGIORI INFORMAZIONI
CLICCA PER CONSULTARE IL SITO

ISIN	TIPOLOGIA	SCADENZA	PREZZO INDICATIVO AL 17/09/2019
IT0006745480	Phoenix	17/08/2022	1054.85
IT0006745423	Phoenix	31/07/2024	1041.35
IT0006745431	Phoenix	31/07/2024	992.50
IT0006745357	Phoenix Reverso	21/07/2021	980.20
IT0006745027	Phoenix	17/06/2024	930.75
IT0006744897	Phoenix	08/05/2024	879.80

Notizie dal mondo dei Certificati

Estinzione anticipata Leva Fissa SG su Petrolio

La volatilità che ha interessato il prezzo del Petrolio in avvio di settimana ha provocato il restrike di una serie di certificati a leva fissa e l'estinzione anticipata per uno di questi. Per favorire l'informazione riportiamo di seguito l'avviso agli investitori pubblicato da Société Générale che spiega il richiamo del Leva Fissa Short X7 su Petrolio Brent con codice Isin LU1540727648:

Avvalendosi della facoltà prevista dai Final Terms del Certificato (disciplinata nella relativa Sezione A.20 "Optional Early Expiration at the option of the Issuer"), il Gruppo Société Générale procederà all'estinzione anticipata del certificato "SG Leva Fissa Certificate Short -7x PETROLIO BRENT Future" con codice SBRE7S e ISIN LU1540727648 (il "Certificato") negoziato sul mercato SeDeX di Borsa Italiana.

Tale decisione deriva dalla constatazione che il valore intrinseco del Certificato ha raggiunto un valore pari a 0 (zero) EUR, come riportato nel comunicato contenuto nell'Avviso di Borsa Italiana n° 19128 del 16/09/2019, e pertanto, non essendo più reattivo ai movimenti del sottostante, il prezzo del Certificato sarà ormai univocamente pari a zero. Nel rispetto della procedura prevista nel sopra menzionato paragrafo A.20 dei Final Terms del Certificato, che prevede un periodo di preavviso di almeno 15 giorni di calendario, l'emittente SG Issuer comunica agli investitori che l'estinzione avverrà in data 04/10/2019. L'importo di rimborso anticipato sarà pari a 0 (zero) EUR e, relativamente alla liquidazione del Certificato, gli investitori non saranno gravati da alcun costo o commissione.

Il Certificato sarà revocato dalla quotazione da Borsa Italiana, il 02/10/2019 (la "Data del Delisting").

Pertanto gli investitori, a loro discrezione, potranno:

1) vendere in tutto o in parte i certificati che possiedono sul mercato SeDeX di Borsa Italiana entro la Data del Delisting (esclusa) al prezzo Bid proposto dallo Specialist (market maker) in modalità Bid Only Quote Driven pari al prezzo minimo applicabile (0,0001 EUR), pagando le usuali commissioni di negoziazione al proprio intermediario;

2) oppure attendere l'estinzione anticipata dei Certificati che avverrà in maniera automatica (senza che sia richiesta alcuna azione da parte dell'investitore) e che non comporta l'applicazione di costi o commissioni. Il Gruppo Société Générale coglie l'occasione per ribadire il proprio approccio, che è quello di procedere al rimborso anticipato degli strumenti a leva fissa giornaliera, avvalendosi della facoltà eventualmente prevista dai Final Terms, quando ciò si renda necessario (alla luce delle condizioni di prezzo e di mercato) al fine di evitare la presenza sul mercato di prodotti non più efficienti.

Inoltre, il Gruppo Société Générale conferma la propria volontà di mantenere una significativa presenza nel segmento dei certificati a Leva Fissa giornaliera. A tale riguardo, il Gruppo Société Générale sta preparando l'emissione di un nuovo certificato che, per le proprie caratteristiche, possa considerarsi sostitutivo del Certificato che si estinguerà ai sensi del presente avviso, e per il quale intende chiedere l'ammissione alle negoziazioni sul mercato SeDeX di Borsa Italiana quanto prima.

A segno il Phoenix Memory Lookback

Messo in evidenza sia in emissione sia nell'ultimo numero del CJ, ha centrato l'obiettivo del rimborso anticipato il Phoenix Memory Lookback di Natixis avente codice Isin IT0006742800. In particolare, alla data di osservazione del 19 settembre scorso, la prima utile per il richiamo, i tre titoli sottostanti, ovvero Intesa Sanpaolo, Telecom Italia e Unicredit, sono stati tutti rilevati ad un livello superiore allo strike. Pertanto, si è attivata l'opzione autocallable con la conseguente liquidazione dei 1000 euro nominali maggiorati di un premio del 2,6%. Considerati anche i precedenti importi periodici l'investimento si è chiuso con un rendimento su base annuale del 10,4%.

FCA manca il trigger

Niente rimborso anticipato per il Cash Collect Autocallable su FCA di Unicredit avente codice Isin DE000HV42LV1. In particolare, l'obiettivo da raggiungere alla data di osservazione del 19 settembre era fissato a 12,6548 euro ma la chiusura a 12,40 euro non ha consentito l'attivazione dell'opzione autocallable. Tuttavia, gli investitori non rimarranno a bocca asciutta in quanto verrà erogato il previsto premio periodico del 2,7% mentre l'investimento proseguirà fino alla prossima data di osservazione del 12 dicembre. In questa occasione, alle stesse condizioni, si potrà puntare nuovamente al rimborso anticipato del nominale maggiorato del premio del 2,7%.

Deutsche Bank
X-markets

Navigare tranquilli tra le fluttuazioni del mercato.

Con i Bonus Certificates è possibile lasciarsi le onde alle spalle. Infatti è possibile un profitto anche in caso di ribassi (sino alla barriera). Si subiranno invece delle perdite qualora questa dovesse essere superata.

ISIN	Sottostante	Barriera	Bonus	Scadenza
DE000DS7BDF0	Telecom Italia	0,40 euro	119,30%	18.09.2020
DE000DS7BDD5	Assicurazioni Generali	10,54 euro	115,10%	18.09.2020
DE000DS7BDA1	Enel	3,16 euro	115,00%	18.09.2020

Scopri di più su www.xmarkets.it
Prima dell'adesione leggere il prospetto.

Contatti
Deutsche Bank X-markets

www.xmarkets.it
x-markets.italia@db.com
Numero verde 800 90 22 55



Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima di ogni decisione leggere attentamente il prospetto di base e in particolare le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale, nonché ogni altra informazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori. Il prospetto di base, approvato da BaFin in data 6 giugno 2018, la relativa nota di sintesi, le relative condizioni definitive (Final Terms), la nota di sintesi del prodotto a essa allegata e il documento contenente le informazioni chiave sono disponibili presso l'intermediario, l'emittente, sul sito www.xmarkets.it e, su richiesta, telefonando al numero verde di X-markets 800 90 22 55.

CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Memory	Leonteq	CNH, Leonardo, Tenaris	06/09/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1%	12/09/2022	CH0492545790	Cert-X
Twin Win Autocallable	Leonteq	Tesla	06/09/2019	Barriera 60%; Coupon 1%	10/09/2020	CH0492546657	Cert-X
Twin Win Autocallable	Leonteq	Amazon, Apple, Netflix	06/09/2019	Barriera 60%; Coupon 1%	10/09/2021	CH0492546665	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	Eurostoxx 50, FTSE Mib, S&P 500	06/09/2019	Barriera 70%; Cedola e Coupon 0,50%	10/09/2021	CH0492546673	Cert-X
Twin Win Autocallable	Leonteq	Eurostoxx Banks	06/09/2019	Barriera 65%; Coupon 0,5%	10/09/2021	CH0492546681	Cert-X
Twin Win Autocallable	Leonteq	FCA, Moncler, Tenaris	06/09/2019	Barriera 60%; Coupon 0,666%	11/09/2023	CH0492546715	Cert-X
Equity Protection con Cedola	Banca Akros	Eurostoxx Oil&Gas	06/09/2019	Protezione 100%; Cedola 2,5%	23/08/2024	IT0005380404	Cert-X
Cash Collect	Banca IMI	Apple	06/09/2019	Barriera 50%; Cedola 4%, Coupon min 10%	30/08/2023	IT0005380909	Cert-X
Phoenix Memory	Goldman Sachs	BNP Paribas, Glencore, Peugeot	06/09/2019	Barriera 50%; Trigger 60%; Cedola e Coupon 0,53%	16/08/2023	JE00BJRSHV91	Cert-X
Phoenix Memory	Goldman Sachs	FCA, Intesa Sanpaolo, Edf	06/09/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,83%	02/08/2022	JE00BJRSJD59	Cert-X
Phoenix Memory	Goldman Sachs	FCA, Intesa Sanpaolo, STMicroelectronics, UniCredit	06/09/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,89%	02/08/2023	JE00BJRSJW49	Cert-X
Athena Premium Lock In	BNP Paribas	NTT Docomo, Softbank	06/09/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2%	30/08/2023	XS1988367964	Cert-X
Athena Relax	BNP Paribas	Engie	06/09/2019	Barriera 60%; Cedola 4,5% e Coupon 6%	30/08/2023	XS1988381445	Cert-X
Athena Double Relax Memorize	BNP Paribas	Mitsubischi, Siemens	06/09/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,5%	30/08/2023	XS1988381528	Cert-X
Athena Relax Fast	BNP Paribas	2 AZIONI ENERGIA ITA	06/09/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3%	30/08/2024	XS1988381791	Cert-X

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Athena Premium	BNP Paribas	Bayer	06/09/2019	Barriera 65%; Cedola e Coupon 0,45%	31/08/2021	XS1996484975	Cert-X
Phoenix Memory Airbag	Leonteq	Alkermes, Incyte, Ionis	09/09/2019	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,666%	12/09/2023	CH0492545881	Cert-X
Express	Morgan Stanley	Eurostoxx 50	09/09/2019	Barriera 85%; Coupon 11,52%	11/09/2024	DE000MS0GW81	Cert-X
Express	Goldman Sachs	Eurostoxx 50	09/09/2019	Barriera 70%; Coupon 5,75%	05/09/2024	GB00BJ4B6927	Cert-X
Phoenix Memory Airbag	Goldman Sachs	Bayer, Roche	09/09/2019	Barriera 70,65%; Cedola e Coupon 0,5%	27/07/2020	JE00BJRSJ689	Cert-X
Phoenix Memory	Goldman Sachs	Unicredit, Edf	09/09/2019	Barriera 50%; Trigger 70%; Cedola e Coupon 2,4%	25/07/2022	JE00BJRSJC43	Cert-X
Phoenix	Société Générale	Eni, Generali	09/09/2019	Barriera 60%; Trigger 70%; Cedola e Coupon 3,85%	16/08/2022	XS2008040664	Cert-X
Phoenix Memory Maxi Coupon	Société Générale	Eni, FCA, Intesa Sanpaolo, Ing	09/09/2019	Barriera 50%; Trigger 70%; Cedola e Coupon 1,1%; Maxi Coupon 20%	09/08/2023	XS2008281516	Cert-X
Phoenix Memory Airbag	Leonteq	FCA, Intesa Sanpaolo, Tenaris, UniCredit	10/09/2019	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,625%	12/09/2024	CH0492545923	Cert-X
Phoenix Memory Airbag TCM	Leonteq	Bausch Health, Freeport-McMoRan, Match	10/09/2019	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,583%	12/09/2024	CH0492545931	Cert-X
Express	Morgan Stanley	Tesla, Unicredit	10/09/2019	Barriera 52%; Coupon 45%	06/09/2022	DE000MS8KHL7	Cert-X
Crescendo Rendimento Tempo	Exane	Under Armour	10/09/2019	Barriera 60%; Trigger 70%; Cedola e Coupon 0,75%	21/09/2022	FREXA0019929	Cert-X
Phoenix Memory	Goldman Sachs	Axa, Edf, Total	10/09/2019	Barriera 50%; Cedola e Coupon 2,9%	29/07/2024	JE00BJRSHT79	Cert-X
Phoenix	Goldman Sachs	Repsol	10/09/2019	Barriera 70%; Cedola e Coupon 0,69%	15/02/2023	JE00BJRSHY23	Cert-X
Phoenix Memory	Goldman Sachs	Eni, Enel, Intesa Sanpaolo	10/09/2019	Barriera 50%; Trigger 60%; Cedola e Coupon 1,7%	07/08/2024	JE00BJRSJ572	Cert-X
Phoenix Memory	Société Générale	Facebook, IBM	10/09/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,55%	16/08/2022	XS1994628656	Cert-X

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Credit Linked	Société Générale	Itaxx Mail Europe S31	10/09/2019	-	10/07/2024	XS2008142825	Cert-X
Phoenix Memory Airbag	Société Générale	Glencore, Peugeot, Mediobanca	10/09/2019	Barriera 50%; Trigger 60%; Cedola e Coupon 0,56%	15/02/2023	XS2008267952	Cert-X
Reverse Express	Natixis	Rolls-Royce, RBS, Tesco	10/09/2019	Barriera 120%; Coupon 25%	06/03/2023	IT0006745498	Sedex
Crescendo Maxi cedola	Exane	BMW, Daimler,Volkswagen	11/09/2019	Barriera 65%; Trigger 70%; Cedola e Coupon 0,4%; Maxi Cedola 6,3%	22/09/2022	FREXA0020026	Cert-X
Crescendo Maxi cedola	Exane	3 SHARES E STOXX50	11/09/2019	Barriera 65%; Trigger 70%; Cedola e Coupon 0,4%; Maxi Cedola 7,25%	22/09/2022	FREXA0020034	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	Credit Agricole	11/09/2019	Barriera 60%; Trigger 70%; Cedola e Coupon 0,52%	23/08/2021	XS1988410137	Cert-X
Cash Collect	Société Générale	Daimler	11/09/2019	Barriera 50%; Cedola 0,68%	05/09/2023	XS1994702725	Cert-X
Phoenix	Société Générale	Nokia	12/09/2019	Barriera 65%; Trigger 70%; Cedola e Coupon 0,62%	12/09/2022	XS2008068244	Cert-X
Express	Mediobanca	FTSE Mib, Eurostoxx 50	12/09/2019	Barriera 50%; Coupon 6%	09/09/2025	XS2026297411	Cert-X
Phoenix	Mediobanca	FTSE Mib, Eurostoxx 50	12/09/2019	Barriera 50%; Trigger 75%; Cedola e Coupon 0,9%	09/09/2025	XS2029534844	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	Exor,Juventusm FCA	13/09/2019	Barriera 55%; Trigger 60%; Cedola e Coupon 0,85%	17/09/2021	CH0492547077	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	Juventus	13/09/2019	Barriera 65%; Cedola e Coupon 0,55%	19/09/2022	CH0492547135	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	American Eagle Outfitters, Bayer, FCA, Fluor, Tesla	13/09/2019	Barriera 50%; Trigger 60%; Cedola e Coupon 2%	17/09/2024	CH0492547143	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	American Eagle Outfitters, Bayer, FCA, Fluor	13/09/2019	Barriera 50%; Trigger 60%; Cedola e Coupon 1,283%	17/09/2024	CH0492547150	Cert-X
Fixed Cash Collect	Goldman Sachs	Brent Crude Oil	13/09/2019	Barriera 65%; Cedola e Coupon 0,625%	27/01/2020	GB00BJ4BDR98	Cert-X
Equity Protection Cap	Banca IMI	Oro	13/09/2019	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 127%	09/09/2024	XS2048593706	Cert-X

CERTIFICATI IN COLLOCAMENTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Equity Protection Cap	Unicredit	Eurostoxx Select Dividend 30	20/09/2019	Protezione 100%; Partecipazione 130%; Cap 138,4615%	24/03/2027	IT0005381329	Cert-X
Lock In Cash Collect	Unicredit	Infineon	20/09/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,7%	25/09/2023	DE000HV45ST3	Cert-X
Equity Protection Cap	Banca IMI	Eurostoxx Select Dividend 30	24/09/2019	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 137%	30/03/2026	XS2041013702	Sedex
Athena Double Relax Memorize	BNP Paribas	HP, STMicroelectronics	25/09/2019	Barriera 50%; Cedola e Coupon 6%	29/09/2023	XS1996453079	Cert-X
Athena Premium	BNP Paribas	Eurostoxx Select Dividend 30	25/09/2019	Barriera 65%; Cedola e Coupon 4,5%	30/09/2025	XS1996453749	Cert-X
Athena Double Relax Fast	BNP Paribas	Axa, Zurich	25/09/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,6%	29/09/2023	XS1996452428	Cert-X
Athena Double Relax Premium	BNP Paribas	Hyundai, Toyota	25/09/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,5% step up	29/09/2023	XS1996451610	Cert-X
Athena Premium Lock	BNP Paribas	Basf, Dow	25/09/2019	Barriera 55%; Cedola e Coupon 4,5%	29/09/2023	XS1996453319	Cert-X
Shark Rebate	BNP Paribas	Oro	25/09/2019	Protezione 100%; Cap 112%; Rebate 2%	27/09/2021	XS1997317000	Cert-X
Athena Fast	BNP Paribas	Total	25/09/2019	Barriera 55%; Coupon 4%	29/09/2023	XS1997314593	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	E.On, Royal Dutch Shell	25/09/2019	Barriera 55%; Cedola e Coupon 5%	29/09/2023	XS1997314320	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Axa	25/09/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4%	22/09/2023	XS1997314676	Cert-X
Phoenix	Banca IMI	Generali, Repsol	02/10/2019	Barriera 65%; Cedola e Coupon 0,916%	09/10/2023	IT0005383077	Sedex

I SOTTO 100

ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	PREZZO	RIMBORSO	REND. ASSOLUTO	REND. ANNUO	SCADENZA	MERCATO
CH0387883470	Leonteq Securities	EQUITY PROTECTION CAP	Basket di Fondi Equipesato	985,00	1000	1,52%	1,27%	24/11/2020	CERT-X
XS1781194433	Bnp Paribas	BUTTERFLY CERTIFICATE	S&P 500	2012,00	2040	1,39%	1,22%	05/11/2020	CERT-X
IT0005089948	Banca Akros (Banca Aletti)	TARGET CEDOLA	Deutsche Bank	94,55	95	0,48%	0,94%	20/03/2020	SEDEX
IT0005094252	Banca Akros (Banca Aletti)	TARGET CEDOLA	Daimler	94,55	95	0,48%	0,82%	17/04/2020	SEDEX
DE000MS0GW16	Morgan Stanley	EXPRESS PROTECTION	Basket di azioni worst of	1929,10	2000	3,68%	0,78%	14/05/2024	CERT-X
XS1322537900	Banca IMI	DIGITAL	Eur / Try	973,09	975	0,20%	0,69%	31/12/2019	CERT-X
CH0470805521	Leonteq Securities	EQUITY PROTECTION CAP	Crude Oil WTI Future	985,74	1000	1,45%	0,54%	03/05/2022	CERT-X
CH0372885993	Leonteq Securities	CAPITAL PROTECTED	PIMCO Income E EUR Hdg Acc	984,84	1000	1,54%	0,54%	20/07/2022	CERT-X
XS1763350847	Natixis	EQUITY PROTECTION	H2O Fidelio Fund Class R-C EUR Hedged	995,95	1000	0,41%	0,52%	26/06/2020	CERT-X
IT0005262305	Banca Akros (Banca Aletti)	TARGET CEDOLA	Eurostoxx Banks	88,90	90	1,24%	0,44%	17/06/2022	SEDEX
IT0005282949	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	979,20	1000	2,12%	0,41%	31/10/2024	CERT-X
XS1706855043	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	979,29	1000	2,11%	0,40%	29/11/2024	CERT-X
CH0372886009	Leonteq Securities	CAPITAL PROTECTED	Carmignac Portfolio - Sécurité	993,00	1000	0,70%	0,38%	19/07/2021	CERT-X

ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	PREZZO	RIMBORSO	REND. ASSOLUTO	REND. ANNUO	SCADENZA	MERCATO
DE000HV8A9K7	Unicredit	CASH COLLECT PROTECTION	Eni	99,76	100	0,24%	0,35%	28/05/2020	CERT-X
IT0005380289	Banca IMI	EQUITY PROTECTION	S&P 500	19803,34	20000	0,99%	0,34%	08/08/2022	CERT-X
IT0005330318	Banca Akros (Banca Aletti)	BORSA PROTETTA CON CEDOLA	Eurostoxx Select Dividend 30	98,80	100	1,21%	0,33%	21/04/2023	SEDEX
IT0005331563	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	982,73	1000	1,76%	0,30%	30/05/2025	CERT-X
XS1777975290	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	983,88	1000	1,64%	0,29%	28/03/2025	CERT-X
IT0005274177	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	989,52	1000	1,06%	0,21%	31/07/2024	CERT-X
XS1620780624	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	990,00	1000	1,01%	0,21%	01/07/2024	CERT-X
IT0005332314	Banca Akros (Banca Aletti)	BORSA PROTETTA CON CEDOLA	Eurostoxx Select Dividend 30	99,30	100	0,70%	0,19%	17/05/2023	SEDEX
XS1742893446	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	940,49	950	1,01%	0,19%	31/01/2025	CERT-X
IT0005379679	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Gold	991,22	1000	0,89%	0,18%	31/07/2024	CERT-X
DE000HV8BCS4	Unicredit	CASH COLLECT PROTECTION	Eni	99,87	100	0,13%	0,17%	19/06/2020	CERT-X
IT0005364150	Banca IMI	DIGITAL	Eur/Nok Fixing	995,00	1000	0,50%	0,14%	29/03/2023	SEDEX
IT0005282592	Unicredit	Cash Collect Protection	Eurostoxx Select Dividend 30	94,57	95	0,45%	0,09%	31/10/2024	CERT-X

Atlantia

ANALISI TECNICA Quadro grafico delicato per Atlantia che in scia alle ultime notizie ha perso in due sedute oltre il 15%, passando dal massimo del 2019 in area 25 euro a 20 euro, per poi cercare il rimbalzo. Si consiglia molta cautela perché il rimbalzo avviato il 17 settembre appare essere più un pull back verso i 21,8 euro (ritracciamento di Fibonacci del up trend avviato a settembre del 2018), dove giace anche la media mobile 200 periodi. In tale scenario probabili ulteriori affondi verso 20 euro, visto anche i forti volumi generati nella discesa. Al rialzo invece conviene attendere almeno il recupero in chiusura dei 21,8 euro, per rimettere nel mirino i 24,5 euro.

ANALISI FONDAMENTALE Così come anticipato dalle indiscrezioni che si sono rincorse negli ultimi giorni, Giovanni Castellucci ha comunicato la sua intenzione di dimettersi dalla carica di amministratore delegato e direttore generale di Atlantia, società che controlla Autostrade per l'Italia. Il manager, che ha trascorso nel gruppo Atlantia oltre 18 anni, ha deciso di voltare pagina dopo la bufera scatenata dagli sviluppi dell'inchiesta sul crollo del ponte Morandi a Genova e dalle nuove misure cautelari a carico di dipendenti delle controllate Aspi e Spea. Lo si legge nella nota diffusa al termine del consiglio di amministrazione, che si è svolto nella giornata di martedì. La risoluzione del rapporto è stata definita consensuale. L'accordo di uscita di Castellucci prevede la corresponsione di un importo a titolo di incentivo all'esodo pari alla somma complessiva lorda di circa 13 milioni. Secondo i dati raccolti da Bloomberg, i giudizi degli analisti sul titolo Atlantia si dividono in 11 buy, 9 hold e 1 sell. Il target price medio è pari a 26,25 euro, che implica un rendimento potenziale del 22,8% rispetto ai valori attuali.

IL GRAFICO



TITOLI A CONFRONTO

TITOLO	P/E 2019	EV/EBITDA 2019	% YTD
Atlantia	11,3	8,9	18,5
SIAS	12,4	7,1	24,2
ASTM	11,9	6,0	55,3
Vinci	16,9	11,2	37,2
Ferrovial	76,7	160,8	49,5

Fonte: Bloomberg



Certificati
Derivati.it

Finanza.com

FINANZA ONLINE

 Borse.it

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore Srl e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore Srl e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/ rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.